



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

posta certificata:

aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Vercelli, 26/03/2012

COMUNICATO STAMPA

Nuovo progetto di counselling dedicato alla “depressione post partum”.

ASL VC – Con il prossimo mese di aprile partirà presso i Consultori familiari dell’ASL VC l’attività di consulenza dedicata alla prevenzione e cura della depressione *post partum*. Alle donne seguite dal Consultorio che ritirano l’agenda di gravidanza verrà proposto dalle ostetriche la compilazione di un questionario e verrà richiesta la disponibilità ad essere contattate per un colloquio psicologico dalla 28° alla 32° settimana di gravidanza per valutare l’eventuale presenza di fattori di rischio. In tal caso si proporrà alla donna un percorso di accompagnamento psicologico fino al momento del parto e un eventuale sostegno da parte dei Servizi nel puerperio.

La gravidanza ed il puerperio rappresentano un momento di cambiamento nella vita della donna che implica l’adattamento a nuovi compiti e una ristrutturazione dell’identità femminile. Affinchè il legame di attaccamento madre-bambino si organizzi in modo adeguato, è necessario che in questo periodo la donna sia supportata in modo idoneo non solo dal contesto familiare ma anche sociale e sanitario.

La depressione materna, che può manifestarsi attraverso sentimenti di solitudine, inadeguatezza e colpa, sbalzi d’umore, ansia eccessiva, mancanza di emozioni verso il bambino, difficoltà a prendersi cura del neonato, disturbi nel sonno e nell’appetito, per citare alcuni tra i sintomi più comuni, colpisce tra l’8 e il 15% delle neomamme e viene spesso sottovalutata. Essa rappresenta un evento negativo non solo per la donna, ma anche per la famiglia nel suo complesso, arrivando anche a compromettere il rapporto madre-bambino e con possibilità di incidere negativamente sullo sviluppo emotivo, comportamentale e cognitivo del neonato.

<<Con l’attivazione di questo progetto – spiega la Responsabile dei Consultori Elisabetta Repetto - il Consultorio Familiare vuole attivare azioni preventive rispetto all’instaurarsi del disturbo. E proprio per riuscire ad intervenire in maniera più profonda e capillare abbiamo attivato una rete di Servizi quali il Servizio di Psicologia, le S.C. di Ostetricia di Vercelli e Borgosesia, il Servizio Sociale Aziendale, le S.C. Unità Modulare di Psichiatria di Vercelli e Borgosesia che si coglie l’occasione per ringraziare per la collaborazione>>.

Ufficio Stampa ASL VC